



laboratorio d'arte
palazzo delle esposizioni

Cinzia Ruggeri, foto Occhionajglio



per attività
per ragazzi

L'edizione 2020 della Quadriennale d'arte inizia con le opere di Cinzia Ruggeri (1945-2019) un'artista e stilista di origine milanese, famosa per le sue creazioni al confine tra arte, moda, architettura e design*. Un personaggio eccentrico, negli anni Ottanta incoronato "archi-stilista" e "art-stilista" delle passerelle internazionali. La familiarità con l'ambiente artistico (il padre collezionista e uno zio pittore) e la sensibilità per i materiali segnano il suo percorso di formazione.

La frequentazione del mondo dell'alta moda e della produzione industriale contribuiscono a creare una personale idea di progetto, in cui abiti e accessori diventano strumenti d'indagine e conoscenza dell'uomo, dei suoi sentimenti e delle sue abitudini.

CINZIA
RUGGERI

La ricerca di Cinzia Ruggeri ruota intorno al rapporto tra il corpo, le emozioni e l'ambiente. Così oggetti inanimati diventano vivi, espressivi, comunicano idee.

È il caso della celebre Borsa schiaffo, una borsetta rotonda realizzata in pelle rossa, con guanto destro integrato, creata per trasportare cose, scaldarsi la mano e – se dovesse capitare – anche schiaffeggiare qualcuno!

Il guanto cucito e incorporato richiama il desiderio di toccare per tenere strette a sé le proprie cose, ma anche l'impulso di attaccare e difendersi.

Il Guanto erba è un altro accessorio creato per suscitare una precisa sensazione. A cosa servirà? Di certo non a far male, leggero e delicato, con i suoi lunghi fili di erba e con il tessuto a rete, di colore verde chiaro. È fatto per accarezzare, sfiorare dolcemente, far sentire il piacere di attraversare la natura e di esserne coccolati.

Gli accessori di Cinzia Ruggeri non sono semplici creazioni di moda, ma opere da indossare, attraverso cui riflettere e ironizzare sull'uomo e le sue debolezze.



Borsa Schiaffo, 1983

La moda mi ha permesso di esplorare i segreti di chi indossa un capo, i bisogni e i desideri, le manie e i disturbi personali.



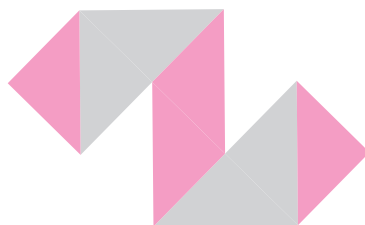
Guanto erba, 1986

Gli abiti di Cinzia Ruggeri sembrano architetture da abitare più che semplici vestiti da indossare. L'abito ziggurat* rievoca l'antica civiltà mesopotamica e le sue torri sacre, a gradoni. Leggero e trasparente questo abito è decorato con piume e foglie, quasi a simboleggiare il legame, nel corpo della donna, con la natura e la sua potenza creatrice. Questo abito da sera mette la donna al centro dell'attenzione, come in cima a una torre, in comunicazione con gli dèi del cielo.



Abito ziggurat, 1984

Invia la foto del tuo lavoro
al nostro indirizzo e-mail
laboratoriodarte@palaexpo.it
verrà pubblicata sulla pagina
Dacci un segno del sito
www.palazzoesposizione.it



* glossario

DESIGN termine inglese che sta per disegno o progetto di un oggetto. Il designer è spesso un architetto che pianifica la realizzazione di un prodotto, studiando attentamente forma, materiale, funzione attraverso disegni e prototipi.

ZIGGURAT o "montagna di Dio" è il nome dei templi della Mesopotamia antica costruiti a gradoni, con una scalinata d'accesso esterna. Alti e sacri rappresentavano la comunicazione tra cielo e terra.

Crea un abito da abitare, giocoso, ispirato a un monumento architettonico della tua città oppure simile a una casa portatile con dentro tutto il necessario. A partire dal modello progetta le varie parti, compresi accessori e applicazioni da poter assemblare. Trasferisci nel disegno le tue idee e il tuo stile. Puoi usare le matite colorate ma anche il collage, ritagliando immagini dai giornali o anche piccoli pezzi di materiale recuperato in casa. Con la penna e il righello puoi aggiungere accanto alle varie parti del modello brevi descrizioni, caratteristiche e funzioni d'uso. Cosa dice di te questo abito? Cosa lo rende unico e personale?

ora prova tu!

